

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Verbale n. 161 della riunione tenuta, in videoconferenza, il giorno 27 febbraio 2021

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	IN VIDEOCONFERENZA	
Fabio CICILIANO	IN VIDEOCONFERENZA	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO		X
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI		X
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in	rappresentanza di AIFA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

La seduta inizia alle ore 10,30.

<u>ULTERIORI PARERI RIGUARDANTI LE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 PER I PROSSIMI PROVVEDIMENTI NORMATIVI</u>

In riferimento alla nota trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute concernente la richiesta di pareri riguardanti le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 (allegato), anche all'esito della trasmissione della bozza del DPCM di futura emanazione (allegato), il CTS declina le seguenti considerazioni.

In riferimento al punto concernente la richiesta di parere sulle misure previste per la scuola di ogni ordine e grado, anche in considerazione dell'impatto epidemiologico della diffusione delle varianti del virus SARS-CoV-2, l'ISS condivide con il CTS nel corso della seduta i documenti "Focus età evolutiva – Sorveglianza integrata COVID-19" del 24/02/2021 (allegato), bollettino della sorveglianza integrata "Epidemia COVID-19 Aggiornamento nazionale 24 febbraio 2021" (allegato) e della sua appendice (allegato), delle tabelle aggiuntive del monitoraggio settimanale del periodo 15-21/02/2020 (allegato).

Viene analizzata la variabilità riportata nella documentazione fornita del numero di focolai riportati in ambiente scolastico rispetto agli altri contesti nelle diverse regioni.

Il CTS prende atto delle informazioni fornite da ISS relative alla incrementata frequenza di identificazione di nuove varianti, nonché delle stime effettuate per l'ISS da Fondazione Bruno Kessler circa l'impatto delle stesse varianti sulla trasmissibilità del virus, inclusa la prevista rapida sostituzione da parte della variante britannica del ceppo virale originario.





DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Alla luce di tali informazioni, il CTS ritiene che, sulla base delle informazioni che ISS è in grado di fornire settimanalmente sulla frequenza di clusters che si sviluppano in ambiente scolastico e sull'andamento della trasmissione del virus, possa prendersi in considerazione la possibilità di prevedere la sospensione delle attività didattiche in presenza di classi, plessi scolastici ovvero dell'intero sistema formativo delle scuole di ogni ordine e grado nelle aree territoriali regionali, sub-regionali, provinciali, comunali in cui la situazione epidemiologica sia compatibile con scenari da zona rossa prevista dal Capo V della bozza del DPCM di prossima emanazione, o in aree in cui l'incidenza cumulativa a 7 giorni sia superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti, o nelle quali vengano adottate misure stringenti di isolamento in ragione di circolazioni di varianti di SARS-CoV-2 connotate da alto rischio di diffusività/resistenza a vaccino/capacità di indurre malattia grave. Il CTS raccomanda il mantenimento dell'attività scolastica in presenza in quelle situazioni epidemiologiche regionali o territoriali compatibili con scenari da zona bianca o gialla. Per quanto riguarda le aree regionali o territoriali con scenari da zona arancione, il CTS sottolinea l'importanza di garantire quanto più possibile – e compatibilmente con lo scenario epidemiologico – l'attività didattica in presenza osservando che misure di chiusura di attività scolastiche potranno eventualmente essere considerate dalle autorità territoriali competenti. La durata delle chiusure dovrà, comunque, essere rivalutata sulla base dell'aggiornamento dei dati epidemiologici forniti settimanalmente da ISS e Ministero della Salute ovvero su scala temporale inferiore nei casi che prevedano la necessita di attivazione di misure di contenimento/mitigazione aggiuntive in specifiche situazioni.

Come sottolineato anche durante la seduta del CTS n. 157 del 23/02/2021, un'eventuale realizzazione di strategie vaccinali reattive mirate in aree in cui l'incidenza dei casi risulti particolarmente preoccupante o connotata dalla presenza



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

diffusa di varianti virali dovrà essere coerente con una politica nazionale vaccinale ove l'allocazione di dosi è principalmente orientata in questa fase alla protezione dei soggetti più vulnerabili. In tali contesti anche rigide misure localizzate di contenimento e mitigazione di ambito comunale o provinciale potrebbero avere un ruolo importante nel controllo del contagio.

In riferimento al quesito sulla previsione della permanenza della misura della sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente, il CTS, nel concordare con la misura prevista, rimarca quanto segue.

La classificazione del rischio per tale attività produttiva già utilizzata dal CTS in tutte le fasi di rilascio delle misure contenitive per tale settore ATECO risulta di livello medio alto con caratteristiche elevate per il rischio di aggregazione che si svolgono esclusivamente in locali al chiuso.

Tali esercizi che, come esplicitato, si svolgono quasi esclusivamente in spazi confinati per la connotazione intrinseca dell'organizzazione delle attività di gioco, presentano notevoli complessità nella prevenzione del contagio, anche per le numerose evidenze di utilizzo di superfici di contatto promiscuo.

Un ulteriore elemento di complessità è legato alle attività statico-dinamiche dei lavoratori e dei clienti senza la possibilità di previsione dell'utilizzo della mascherina da parte di tutti i presenti negli ambienti, anche in relazione al consumo di alimenti e bevande e del fumo di tabacco che avviene nei locali da gioco.

Il CTS, inoltre, sottolinea che anche in altri Paesi, le attività di gioco risultano tra quelle oggetto di maggiore cautela e destinatarie di misure restrittive analoghe nell'attuale cointesto epidemiologico.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

In riferimento al parere richiesto concernente l'obbligo di indossare le mascherine durante l'orario scolastico, così come previsto dall'articolo 20, comma 1, della bozza del DPCM di prossima emanazione, il CTS rimanda a quanto già indicato durante la seduta n. 158 del 24/02/2021 in relazione alla sentenza del TAR del Lazio n. 2102 del 19/02/2021 relativa al ricorso riguardante l'impugnazione del DPCM 03/12/2020 nella parte relativa alla disposizione circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree per i bambini con età superiore a 6 anni.

In quella sede, il CTS concludeva che "In particolare, il CTS rileva come l'attuale aumentata incidenza nel paese del SARS-CoV-2 e delle sue varianti virali si riscontri anche nelle fasce più basse della popolazione in età scolare. Rimane, quindi, raccomandabile ed incoraggiato l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie negli scolari di età pari o superiore ai 6 anni nella posizione statica al banco."

In riferimento al parere richiesto concernente la previsione della estensione della misura restrittiva di cui al capo 4 della bozza del DPCM di prossima emanazione relativa alle cosiddette "zone rosse" per le attività di servizi dei saloni di barbiere, di parrucchiere e dei servizi estetici, il CTS, anche in considerazione della aumentata circolazione delle varianti e in particolare della VOC 202012/01 (variante britannica) e della sua dimostrata maggiore trasmissibilità, ritiene adeguato il rafforzamento di tale misura al contesto epidemiologico attuale, anche in relazione alle specifiche attività caratterizzate da elementi imprescindibili di prossimità tra persone e impossibilità del rispetto del distanziamento fisico di un metro che, per alcune attività come, ad esempio, la cura della barba o dei servizi estetici sulla persona non permettono l'uso della mascherina in tutti i contesti.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Per quanto concerne il testo della bozza di DPCM ricevuta, il CTS declina alcune osservazioni relative al punto che segue:

• In riferimento all'Art. 20 (Istituzioni scolastiche), comma 2, la parola "sociale" andrebbe emendata con il termine "interpersonale".

PARERE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO IN PRESENZA DI PUBBLICO

In riferimento alla richiesta di parere concernente la bozza del testo da inserire nel DPCM di prossima emanazione relativo ai teatri ed ai cinema inviata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per il tramite dell'Ufficio di gabinetto del Ministero della Salute (allegato), il CTS ritiene opportuna suggerire lievi modifiche come evidenziate nel testo emendato (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 11,45.

Il CTS si riconvoca alle ore 19,00.

Il CTS conclude la seduta alle ore 19,45.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	IN VIDEOCONFERENZA	
Fabio CICILIANO	IN VIDEOCONFERENZA	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO		Х
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI		Х
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA
Andrea URBANI	X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA